



# COMUNE DI CURSI

c.a.p. 73020

PROVINCIA DI LECCE

## COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 121 del Reg.

OGGETTO: Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT). Bando di Selezione per la candidatura italiana alla VII edizione del Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa - anno 2020. Partecipazione del Comune di Corsi alla procedura di selezione delle azioni esemplari attuate nel territorio italiano: "Ecomuseo della Pietra Leccese e delle Cave".

Data 14/12/2020

Per quanto concerne la regolarità tecnica

Esprime parere: Favorevole

Data 14/12/2020

Il responsabile del Servizio interessato

F.to Arch. Giuseppe INGROSSO

L'anno 2020 il giorno 14 del mese di DICEMBRE alle ore 12:00 in Corsi, convocata previ avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

	Presente	Assente
<b>1 MELCORE Antonio</b>	<b>Si</b>	
<b>2 IACOVAZZI Maria Crescenza</b>	<b>Si</b>	
<b>3 BARONE Daniele</b>	<b>Si</b>	
<b>4 FRISULLO Ilaria</b>		<b>Si</b>
<b>5 CHILLA Emanuela</b>	<b>Si</b>	

Presiede il Sig. Dott. Antonio MELCORE IL SINDACO

Partecipa alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Paolo PALLARA.

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Premesso che:

- in applicazione dell'art. 11 della Convenzione Europea del Paesaggio, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (di seguito: Ministero), per assicurare la partecipazione dell'Italia al Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa, ha attivato la procedura di selezione della candidatura italiana, in riferimento e sulla base del Regolamento del Premio, allegato alla Risoluzione CM/Res(2008)3, adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 20 febbraio 2008;
- la procedura concorsuale, pubblicata sul sito [www.premiopaesaggio.beniculturali.it](http://www.premiopaesaggio.beniculturali.it), è aperta alle amministrazioni pubbliche locali e regionali, e a loro raggruppamenti, nonché alle associazioni e alle organizzazioni non governative, anche organizzate in forma di consorzi, in quanto soggetti proponenti e attuatori o sostenitori, del tutto o in parte, delle azioni svolte. I progetti candidabili dovranno essere stati realizzati, anche solo in parte, da almeno tre anni;
- per proporre la propria partecipazione è necessario iscriversi contattando la Segreteria tecnica del Premio all'indirizzo mail [premiopaesaggio@beniculturali.it](mailto:premiopaesaggio@beniculturali.it), ricevere le credenziali necessarie per l'accesso e trasmettere alla piattaforma web appositamente creata i dati e le informazioni riguardanti il progetto che l'Amministrazione Comunale intende candidare, denominato "Ecomuseo della Pietra Leccese e delle Cave", mediante la compilazione dell'apposito Formulario che raccoglie le informazioni sul candidato, le caratteristiche generali, identificative e progettuali dell'intervento e le caratteristiche descrittive coerenti con i principi della Convenzione Europea e con i criteri enunciati nel regolamento del Premio (sviluppo sostenibile, esemplarità, partecipazione pubblica e sensibilizzazione) nonché il caricamento di dati, testi e foto del progetto, oltre a un abstract riassuntivo delle informazioni essenziali corredato da un'immagine chiave e da un eventuale breve video;
- l'invio telematico della candidatura dovrà avvenire entro e non oltre il giorno 15 dicembre 2020;
- la selezione sarà articolata in due fasi: nella prima si esamineranno le proposte pervenute con una preselezione di almeno 10 candidature. Nella fase successiva si individuerà, tra i progetti selezionati, la candidatura che verrà presentata dall'Italia al Consiglio d'Europa per la partecipazione al Premio, che sarà anche il progetto vincitore del Premio nazionale del Paesaggio. Gli ulteriori progetti selezionati saranno oggetto di menzioni o altri riconoscimenti;

Atteso che:

- la Legge Regionale n.15 del 6 luglio 2011 "Istituzione degli ecomusei della Puglia", ha promosso e disciplinato sul proprio territorio l'istituzione di ecomusei, quali luoghi attivi di promozione della identità collettiva e del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico nella forma del museo permanente, di dimensioni e caratteristiche adeguate alle finalità di cui all'art. 1, comma 3 e ne sostiene le attività;
- con Regolamenti regionali n. 15 del 6 luglio 2012 e n. 11 del 10 giugno 2014, di modifica del precedente, la Regione Puglia ha definito i criteri e i requisiti per il riconoscimento della qualifica di "ecomusei di interesse regionale" di cui alla Legge regionale n. 15 del 6 luglio 2011, nonché il procedimento per l'ottenimento del riconoscimento;
- l'Ecomuseo (termine coniato da Hugues de Varine nel 1971):
  - è un'istituzione che si occupa di studiare, conservare, valorizzare e presentare la

*memoria collettiva di una comunità e del territorio che la ospita, delineando linee coerenti per lo sviluppo futuro;*

- *è il frutto del rapporto costruttivo tra una popolazione e la sua amministrazione;*
- *è un organismo che, pur rivolgendosi anche ad un pubblico esterno, ha come interlocutori principali gli abitanti della comunità i quali, anziché visitatori passivi, vogliono diventare fruitori attivi;*
- *è un museo del tempo, dove le conoscenze si estendono e diramano attraverso il passato vissuto dalla comunità per giungere nel presente, con un'apertura sul futuro;*
- *è un museo dello spazio: spazi significativi dove sostare e camminare e privilegia il linguaggio visivo diretto degli oggetti fisici e delle immagini, nel loro contesto originario e nella loro esposizione al pubblico;*

- sin dal 2000 il Comune di Corsi con l'Associazione ONLUS "Ecomuseo della Pietra Leccese" –costituita il 29/09/2000- lavorano insieme per promuovere la nascita di un Ecomuseo sul territorio per tutelare, promuovere e valorizzare la cultura materiale e immateriale delle cave e della pietra leccese, le tecniche estrattive e di lavorazione, le metodologie di impiego, i territori scavati e i territori costruiti, le caratteristiche geomorfologiche che fanno del sito di Corsi uno dei più interessanti dal punto di vista paleontologico, in una prospettiva che vede il bacino estrattivo collocato geograficamente e culturalmente al centro del Salento e al centro del Mediterraneo;
- a tale scopo, Comune di Corsi e Associazione Ecomuseo della Pietra Leccese realizzano insieme, da anni, anche con la collaborazione di altre realtà associative, produttive e istituzionali, iniziative tese alla conoscenza e valorizzazione della cultura e dell'identità legate alla "pietra leccese" attraverso scambi di esperienze e rassegne che hanno favorito l'incontro tra la nuova progettualità del design e l'antica manualità artigianale degli scalpellini e l'attenzione costante al paesaggio locale;
- negli ultimi anni, il percorso di istituzione dell'Ecomuseo si è intensificato attraverso l'elezione di una sede operativa-laboratoriale presso Palazzo De Donno e la realizzazione di progetti che hanno maggiormente inciso in questa direzione;
- nel 2011, in collaborazione con il Comune di Corsi, è stato organizzato il 1° Simposio internazionale di scultura su pietra leccese "*Segni e Risegni*". All'evento hanno partecipato 9 scultori di fama internazionale che hanno realizzato manufatti in pietra dal vivo. Tali realizzazioni sono rimaste di proprietà dell'Amministrazione Comunale e sono state installate in ambiti di Corsi;
- con il progetto "*Parco delle Cave*" è possibile conoscere l'attività di estrazione e di lavorazione della pietra leccese in un contesto paesaggistico rigenerato, vissuto, percorribile, adatto alla collocazione di spazi espositivi per l'interscambio conoscitivo della cultura della pietra e alla realizzazione di performance artistiche e opere d'arte diffuse;
- il progetto "*Stone Stories. Le Pietre di Puglia nell'architettura, nel design, nel paesaggio*", promosso dalla Regione Puglia e destinato all'Ecomuseo di Corsi, ha mirato a far conoscere nel mondo la storia del rapporto tra la pietra di Corsi, le pietre pugliesi e la grande architettura contemporanea e il design, attraverso il racconto diretto dell'esperienza e del lavoro di imprenditori, cavamonti, scalpellini, architetti e designers;
- la lunga esperienza pilota "*Serre delle Arti - Territori di Pietra*", svoltasi nel 2016, ha permesso ad artisti provenienti da tutta Italia, con il coinvolgimento diretto di aziende produttive e della comunità locale, di studiare il nostro territorio in un'ottica multidisciplinare, costruendo nuove chiavi di lettura dei luoghi, intervenendo nelle zone scavate con opere d'arte e delineando nuovi scenari di fruizione degli spazi e di progettazione e riuso degli scarti di lavorazione della pietra leccese;

- il progetto “*Parco Senza Confini*”, con capofila Associazione Ecomuseo e partner, tra gli altri, il Comune di Corsi, realizzato tra il 2016 e il 2019, ha mirato a favorire l'organizzazione di un sistema eco-museale diffuso ed articolato e a sviluppare un sistema integrato per la valorizzazione ambientale e culturale dell'entroterra idruntino, attraverso la formazione di nuove competenze e la spinta all'imprenditorialità giovanile, lo studio e la costruzione di percorsi di fruizione su più Comuni dedicati ai tematismi Pietra-Olio-Ecosistemi naturali, l'allestimento di un Centro Visite presso Palazzo De Donno, l'elaborazione di Mappe di Comunità, la creazione di un marchio di qualità e di un nuovo modello di ospitalità di artisti, la promozione della cultura agricola, enogastronomica e ambientale come leva di educazione, di crescita e di lavoro per i giovani, l'attenzione costante ai temi dell'arte e della cultura per dialogare e interagire con i luoghi e le comunità;
- ulteriori progettualità come “*Swapmuseum*” (2018) e “*MUA - Musei Accoglienti*” (2018-2019) hanno puntato sul coinvolgimento di giovani e di stranieri presenti sul territorio per la costruzione di nuove narrazioni per le collezioni ecomuseali e l'ampliamento della “Mappa di Comunità”;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 10/09/2020, avente ad oggetto “*Approvazione dell'elenco integrato ed aggiornato degli ecomusei di interesse regionale di cui all'art. 2, comma 5, della l.r. n. 15 del 06/07/2011*” è stato riconosciuto l'interesse regionale dell’“Ecomuseo della Pietra Leccese e delle Cave” di Corsi;

Ritenuto di partecipare al Premio Paesaggio del Consiglio d'Europa - anno 2020 - in oggetto, candidando il progetto denominato “Ecomuseo della Pietra Leccese e delle Cave”, quale progetto-madre che, a livello territoriale, esprime i valori connessi al paesaggio locale;

Visto il Bando di Selezione per la candidatura italiana alla VII edizione del Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa - anno 2020 emesso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000;

A voti unanimi legalmente espressi nei modi e forma di legge;

## D E L I B E R A

1. Partecipare al Bando di Selezione per la candidatura italiana alla VII edizione del Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa - anno 2020 - emesso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, candidando il progetto denominato “Ecomuseo della Pietra Leccese e delle Cave”:
2. Dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico di provvedere all'invio telematico della candidatura, entro e non oltre il giorno 15 dicembre 2020, trasmettendo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) la documentazione necessaria per proporre la partecipazione secondo le modalità previste dallo stesso Bando, secondo il quale è necessario iscriversi contattando la Segreteria tecnica del Premio all'indirizzo mail [premiopaesaggio@beniculturali.it](mailto:premiopaesaggio@beniculturali.it), ricevere le credenziali necessarie per l'accesso e trasmettere alla piattaforma web appositamente creata i dati e le informazioni riguardanti il progetto che l'Amministrazione Comunale intende candidare, denominato “Ecomuseo della Pietra Leccese e delle Cave”, mediante la compilazione dell'apposito Formulario che raccoglie le informazioni sul candidato, le caratteristiche generali, identificative e progettuali dell'intervento e le caratteristiche descrittive coerenti con i principi della Convenzione Europea e con i criteri enunciati nel regolamento del Premio (sviluppo sostenibile, esemplarità, partecipazione pubblica e sensibilizzazione) nonché il caricamento di dati, testi e foto del progetto, oltre a un abstract riassuntivo delle informazioni essenziali corredato da un'immagine chiave e da un eventuale breve video.
3. Dare atto, altresì, che il presente provvedimento non prevede oneri a carico del Comune.
4. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, come da apposita, separata, unanime votazione favorevole.



Di quanto sopra indicato è stato redatto il presente verbale

IL SINDACO  
F.to Dott. Antonio MELCORE

---

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Paolo PALLARA

---

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune di Corsi in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Corsi, 14/12/2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Paolo PALLARA

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Corsi.

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Corsi, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Arch. Giuseppe INGROSSO